



Giovanni Zanelli candidato sindaco di “Sinistra per Pietra Ligure”: i nomi della lista

Giovedì 21 febbraio 2019



Pietra Ligure. Dopo le prime proposte programmatiche in vista delle elezioni comunali, “Sinistra per Pietra Ligure” esce allo scoperto annunciando ufficialmente il nome del candidato sindaco, Giovanni Zanelli, che tenterà ancora la scalata al Comune pietrese dopo l’esperienza di “Monte Carmo Unito” nel 2014.

Questa volta, però, nuovo simbolo e nuovo nome: “Non ci nascondiamo, siamo una lista progressista, con una programma chiaro e preciso per la nostra cittadina” sottolinea lo stesso Zanelli: “Abbiamo voluto partire prima dalle nostre proposte per Pietra Ligure, piuttosto che annunciare nomi o altro...”.

E “Sinistra per Pietra Ligure”, oltre a definire la sua piattaforma programmatica, ha già messo in campo la squadra e i nomi che comporranno la lista in vista del voto del 26 maggio: Romano Rembado, Gianni Giordano, Luciano Laschi, Paola Schiaffino, Laura Ferrando, Ettore Cavallero, Pier Giorgio Pavarino e Giulia Zanelli, oltre a Daniela Manara e Maurizio Core.

Proprio i candidati Daniela Manara e Maurizio Core stanno coordinando il gruppo di lavoro sull’ambiente.

“Consumo di suolo zero: considerato l’evidente calo demografico e il conseguente aumento delle abitazioni sfitte, si ritiene necessario non continuare a consumare suolo con nuove costruzioni, ma privilegiare le ristrutturazioni urbanistiche a pari volumetria (senza aumento di volume) con superficie minima degli appartamenti di 60 mq e obbligo di efficienza energetica; salvaguardare la specificità storica e artistica del nostro centro

storico”.

“Tutela del verde pubblico: iqualificazione delle aree verdi per uscire dalla logica urbanistica delle cementificazione; introduzione della figura dell’ecologo come consulente della pubblica amministrazione”.

“Strategia Rifiuti Zero: contrastare l’uso e l’abuso del conferimento in discarica e dell’incenerimento riportando la gestione nell’ambito pubblico, meglio all’interno di un’“azienda speciale” (non una S.p.A che ha fini di lucro); perseguire l’obiettivo Comune deplastificato incentivando l’utilizzo di materiali alternativi alla plastica nell’uso quotidiano (borse della spesa, bottiglie d’acqua...) e nelle manifestazioni pubbliche (sagre...) con schede per la raccolta punti a raggiunta degli obiettivi che comportino una riduzione delle tasse comunali; organizzare la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta, gestirne direttamente la vendita al Consorzio Nazionale Imballaggi e ad altre organizzazioni affini mediante l’istituzione di appositi centri raccolta consorziandosi con i comuni limitrofi, incentivare il compostaggio sia quello casalingo sia quello comunitario con impianto di stoccaggio comunale o comprensoriale”.

“Difesa del lavoro: vigilanza negli appalti pubblici per garantire il rispetto dei diritti sindacali e il mantenimento delle garanzie contrattuali a difesa del lavoro dipendente. La Sinistra per Pietra Ligure crede nella necessità della riconversione dell’economia in una direzione ecosostenibile e si batte per la difesa dei beni comuni (acqua, paesaggio...). Siamo convinti che sia essenziale avviare un dialogo stretto e collaborativo con le associazioni e i comitati civici che si occupano di queste problematiche. Riteniamo centrale il controllo democratico dei cittadini sulle decisioni dei governanti e, pertanto, ci impegniamo a garantire la condivisione e la compartecipazione all’azione di governo adottando tutti gli strumenti utili in tal senso, a partire dal bilancio partecipato”.

Questi i punti programmatici.